

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Fitarco				
15	Corriere Laziale	27/02/2013	<i>ALTRI SPORT - ARCIERI FALISCI, CARLO CHIODO S'IMPONE NEL ROUND FITA</i>	2
Rubrica Tiro con l'Arco				
53	Corriere di Viterbo e della Provincia	27/02/2013	<i>CARLO CHIODO AL TOP A ROMA NEL ROUND FITA</i>	3
66	Gazzetta di Mantova	27/02/2013	<i>SALAMI E BOARI SCATTA L'ASSALTO ALL'EUROPA</i>	4
54	L'Unione Sarda	27/02/2013	<i>TIRO CON L'ARCO, EUROPEI INDOOR</i>	5



TIRO CON L'ARCO

Arcieri Falisci, Carlo Chiodo s'impone nel round FITA

Mentre in tutto il Lazio l'attenzione è catalizzata dalle elezioni, l'arcieria ha trovato il suo presidente di regione: Carlo Chiodo degli Arcieri Falisci. Nel campionato regionale disputatosi a Roma, l'arciere di Montefiascone ha primeggiato nel round FITA nell'arco olimpico con 575 punti, dando uno scarto di ben 12 punti al secondo classificato, l'ex nazionale italiano Edoardo Quattrocchi, mentre nella fase ad eliminazione diretta è giunto al quarto posto, fermato nelle semifinali da Paolo Caruso, poi vincitore. Nella competizione a squadre gli Arcieri Falisci, che schieravano il terzetto costituito dallo stesso Chiodo, dal giovanissimo Francesco Morucci e dal redivivo Marco Crescenzi, ottiene una brillante medaglia d'argento alle spalle degli Arcieri di Torrevecchia. E Carlo Chiodo pensa alle "Idi di Marzo", trofeo già vinto due volte che con la terza affermazione potrebbe fare definitivamente suo, primo appuntamento importante della stagione all'aperto. (d.s.)

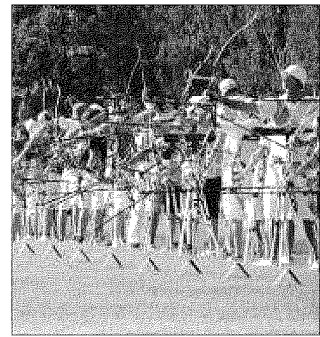




TIRO CON L'ARCO Nel campionato regionale l'arciere di Montefiascone ha primeggiato nell'arco olimpico con 575 punti dando uno scarto di 12 punti al secondo classificato, l'ex nazionale italiano Edoardo Quattrocchi

Carlo Chiodo al top a Roma nel round Fita

La sua gioia: "Recentemente ho ottenuto delle affermazioni oltre le mie previsioni"



► MONTEFIASCONE

Mentre in tutto il Lazio l'attenzione è catalizzata dalle elezioni, l'arcieria ha trovato il suo "presidente di regione": Carlo Chiodo degli Arcieri Falisci. Nel campionato regionale disputatosi a Roma l'arciere di Montefiascone ha primeggiato nel round Fita nell'arco olimpico con 575 punti, dando uno scarto di ben 12 punti al secondo classificato, l'ex nazionale italiano Edoardo Quattrocchi, mentre nella fase a eliminazione diretta è giunto al quarto posto, fermato nelle semifinali da Paolo Caruso poi vincitore. Nella competizione a squadre gli Arcieri Falisci, che schieravano il terzetto costituito dallo stesso Chiodo, dal giovanissimo Francesco Morucci e dal redivivo Marco Crescenzi, ottengono una brillante medaglia d'argento alle spalle degli Arcieri di Torrevecchia.

"Recentemente ho ottenuto delle affermazioni che sono andate oltre le mie previsioni, il rischio era di presentarsi qui con la pancia piena - racconta Carlo -. Invece sono riuscito a mantenermi "affamato" e ad andare avanti senza scoramonto anche quando la freccia non finisce dove si vorrebbe. Mi è dispiaciuto non esser stato nelle condizioni migliori durante



Tris medagliato Chiodo, Morucci e Crescenzi degli Arcieri Falisci fanno festa

la fase a scontri diretti: la gara si è protratta fino a tardi e alla stanchezza si è aggiunto il freddo pungente del pur bellissimo Palafitarco, ma evidentemente chi ho affrontato è stato più bravo di me. Mi gratifica molto essere un punto di riferimento per i miei compagni, che vedono in me un esempio da raggiungere e superare, una spinta a migliorarsi".

Non è solo grazie alla brillantezza sul campo da tiro a rendere Chio-

do il simbolo della società giallo-verde, ma riveste grande importanza l'energia che sembra trasmettere telepaticamente a chi lo circonda, peculiarità che si unisce a una grande disponibilità verso i compagni: al momento giusto non esita un secondo a dare suggerimenti e incoraggiamenti, e i compagni vedono in lui al tempo stesso una guida autorevole che al contempo è un amico che condivide con loro la stessa passione. Nel-

la categoria Master dell'arco olimpico Massimo Sciuga si piazza sexto con un buon 553, impreziosito da una prima manche di alto livello: questo esperto e talentuoso atleta sta scrostando la ruggine accumulata dopo aver rallentato l'attività agonistica negli ultimi anni. La società montefiasconese in breve tempo è diventata una delle più importanti in Italia e il regista di questo salto è il presidente societario Renato Roncella che, in qualità di tecnico federale, forma i protagonisti di domani: "L'argento di Francesco Maria Alibrandi nell'Olimpico Juniores maschile è la testimonianza della crescita di un giovane atleta che ha tutte le qualità per far molto parlare di sé nei prossimi anni. Non è la nostra unica verde speranza: ci sono altri ragazzi che vedo bene, ma da cui mi aspetto molto di più. Con questa gara si chiude in modo soddisfacente la stagione indoor, approfitteremo della pausa per recuperare le forze e lavorare con calma alla messa a punto".

E Carlo Chiodo pensa già alle "Idi di Marzo", trofeo già vinto due volte e che con la terza affermazione potrebbe fare definitivamente suo, primo appuntamento importante della stagione all'aperto. ◀

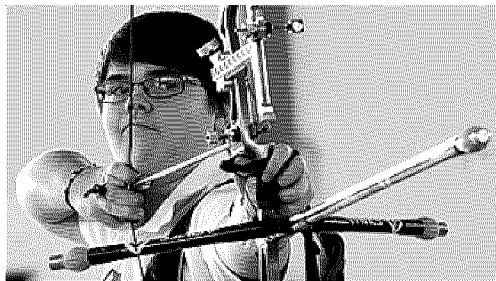


Salami e Boari scatta l'assalto all'Europa

Marco sabato corre i 1500 indoor a Göteborg
In Polonia Lucilla (arco) in gara fin da oggi

MANTOVA

Una pattuglia di atleti mantovani è pronta a stupire in giro per l'Europa. Tre importanti appuntamenti internazionali vedranno al via in questi giorni alcuni talenti della nostra provincia. Questa mattina, con altri 39 atleti della squadra italiana, Marco Salami volerà in Svezia per prendere parte alla 32ª edizione dei campionati europei indoor di atletica leggera. Le gare avranno inizio venerdì (antipasto domani sera con le qualificazioni del peso) e il portacolori dell'Esercito garrerà sabato alle 13 nei 1500. Salami ha conquistato il pass per la massima manifestazione continentale ai campionati italiani indoor di Ancona, dove si è imposto nei 1500 (terzo titolo tricolore della sua carriera) e ha chiuso in terza piazza nei 3000. In questi giorni l'az-



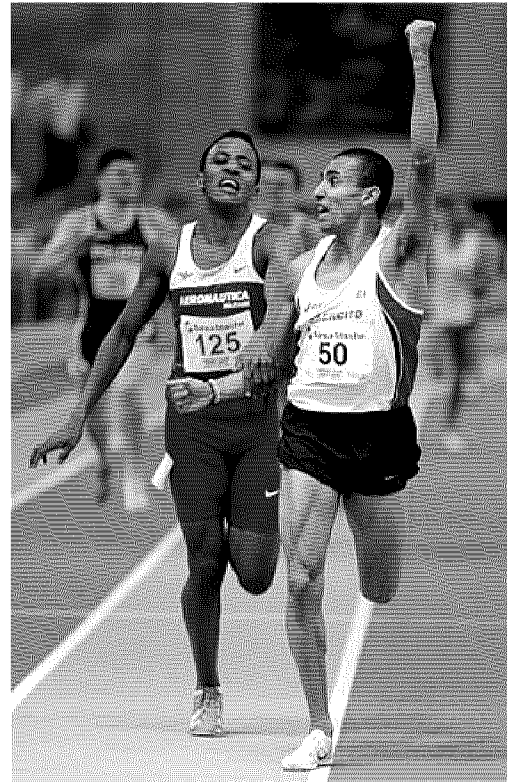
zurro, al primo Europeo, si è allenato ad Ancona.

Al via oggi a Rzeszow, in Polonia, i Campionati europei indoor di tiro con l'arco, appuntamento clou della stagione al chiuso. Tra le speranze italiane a livello giovanile c'è Lucilla Boari, portacolori degli Arcieri Gonzaga. Appena 15enne, la Boari è reduce dal terzo posto finale ai campionati italiani assoluti vinti da Natalia Valeeva. Per lei seconda piazza nella categoria Allieve. La

manifestazione si è aperta ieri sera con la cerimonia d'apertura. Oggi spazio alle qualificazioni, domani toccherà alle eliminatorie individuali. La Boari sarà in gara anche venerdì nelle eliminatorie a squadre. Con lei formeranno il terzetto azzurro Giulia Mammì (Sportinsieme) e Gaia Rota (Arcieri Alto Sebino). Sabato verranno assegnati i titoli.

Lignano Sabbiadoro ospiterà, invece, l'Italian Junior and Cadet Open 2013 di tennis ta-

volò, torneo che vedrà al via i migliori baby talenti al mondo. Tra gli atleti più attesi c'è Leonardo Mutti, pronto a sfidare i forti giocatori asiatici presenti. Folta la pattuglia di atleti della Sterilgarda Castel Goffredo. Iscritti Matteo Mutti, Le Thi Hong Loan, Cristiana Dumitrache ed Elisa Armani. Al via anche Gaia Monfardini, figlia dell'ex rossoblu Wenling Tan.



Asin. Boari (Pnt), sopra Salami (Foto Fidal/Colombo)





Tiro con l'arco, Europei indoor

C'è anche Antonio Carminio (Arcieri Torres Sassari) tra gli azzurri impegnati da ieri sino a sabato ai Campionati Europei Indoor di tiro con l'arco, appuntamento clou della stagione al chiuso, a Rzeszow, in Polonia. Il nuovo responsabile tecnico del Settore Targa, il tecnico olandese Wietse van Alten, affiancato da Ilario Di Buò, lo ha inserito nella formazione dell'arco Compound, assieme a Sergio Pagni (Arcieri Città di Pescaia) e Mauro Bovini (Arcieri Montalcino).

